



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

105 L/615
Prot 3033 21/11/18
AMBASCIATA ITALIA
A BERLINO

PROTOCOLLO DI INTESA PER LO SVILUPPO DELLA COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE E DI AVVIAMENTO AL LAVORO RIVOLTE A STUDENTI E AD INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'EMILIA ROMAGNA

TRA

L'Ufficio Scuole dell'Ambasciata di Italia a Berlino (di seguito Ufficio Scuole) con sede legale in Hiroshimamaße, n1 – 10785 Berlino, rappresentato dal Dirigente scolastico Anna Maria Marzorati

E

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (di seguito USR-ER), con sede legale in Bologna, via de' Castagnoli n. 1, rappresentato dal Direttore Generale Stefano Versari

PREMESSA

- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTA la normativa vigente in materia di istruzione e formazione
- VISTO il Piano per la Formazione dei docenti 2016/2019, adottato con Decreto Ministeriale 19 ottobre 2016, n. 797

CONSIDERATO CHE

- L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, nella sua articolazione di Direzione Generale e Uffici di Ambito Territoriale, ha il compito di assicurare le condizioni per il più efficace svolgimento delle iniziative formative per docenti e per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna, sostenendone lo sviluppo qualitativo;
- L'Ufficio Scuole dell'Ambasciata di Italia a Berlino è disponibile a collaborare con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e con le scuole secondarie di II grado dell'Emilia-Romagna statali e paritarie, mettendo a disposizione conoscenze, strutture ed esperienze per diffondere modelli e strumenti della formazione duale nelle scuole tecniche e professionali e la qualificazione delle iniziative di formazione dei docenti e degli studenti sotto il profilo linguistico-comunicativo e glottodidattico, con riferimento alla certificazione delle competenze e al miglioramento delle metodologie formative,
- per la realizzazione degli interventi l'Ambasciata si avvale della collaborazione della Camera di Commercio Italiana in Germania (ItKam) della sede di Berlino, unitamente alla collaborazione di Enti ed Agenzie formative specifiche per i temi di interesse comune.

W. Dall'acqua



LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premessa)

Le premesse al presente Protocollo di Intesa (di seguito "Intesa") costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 (Strutture individuate dal Protocollo d'intesa)

L'Ufficio Scuole dell'Ambasciata di Italia a Berlino (Servizio Culturale), nella sua sede di Berlino, con competenza sul Land della Città di Berlino, in rapporto con sedi scolastiche secondarie di secondo grado specializzate, è individuato quale struttura idonea a favorire opportunità di formazione per gli insegnanti, con particolare riferimento a temi di carattere culturale, linguistico e di avviamento al lavoro. A tal fine, mediante forme di raccordo periodiche, potranno essere messe a punto iniziative di formazione rivolte sia a studenti che a docenti, attraverso forme di consultazione annuali al fine di definire il piano delle iniziative, da realizzare con la collaborazione di strutture formative specifiche appositamente individuate per settore di competenza.

Art. 2 (Campi di intervento)

I campi prioritari individuati per le iniziative formative per i docenti e gli studenti riguardano:

- a) attività di alternanza scuola lavoro e stage per gli allievi delle classi del triennio di scuola secondaria di secondo grado;
- b) promozione di scambi culturali per insegnanti classi e studenti attraverso diverse forme di partenariato;
- c) formazione sulla didattica delle lingue straniere, con riferimento ai temi del plurilinguismo;
- d) metodologie innovative per la formazione dei docenti;
- e) promozione della cultura tedesca nelle sue diverse manifestazioni (storiche, artistiche, letterarie, scientifiche ecc.);
- f) diffusione di manifestazioni culturali (musicali, teatrali, cinematografiche, letterarie) per la diffusione della lingua tedesca in Italia;
- g) formazione ai docenti sulle metodologie dei percorsi formativi di carattere duale.

Art. 3 (Forme di partenariato tra scuola, università e associazionismo)

USR-ER e Ufficio Scuole si impegnano a valorizzare le competenze espresse dalla scuola per l'individuazione di iniziative formative rivolte sia a studenti che a docenti, in modo che sia salvaguardato il legame con le migliori esperienze didattiche espresse dalle scuole. Andrà favorito l'utilizzo di risorse culturali, formative, professionali del territorio. I soggetti firmatari si impegnano a favorire la realizzazione di scambi, tirocini, attività di stage, soggiorni all'estero, per consolidare la padronanza della lingua e della cultura.

Art. 4 (Risorse finanziarie)

La presente intesa non prevede oneri a carico dei firmatari. Le spese per la realizzazione degli eventuali scambi/partenariati saranno in carico alle istituzioni scolastiche interessate e ai partecipanti anche mediante accesso a forme di finanziamento comunitarie.

am



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



Pos L/6/5
Prot. 3033 21/11/18
AMBASCIATA ITALIA
A BERLINO

Art. 5 (Riconoscimento delle attività)

Le iniziative promosse sulla base del presente protocollo potranno essere riconosciute dalle Istituzioni Scolastiche quali attività di formazione in servizio per il personale della scuola e come attività per l'acquisizione di crediti scolastici da parte degli studenti partecipanti.

Art. 6 (Forme di coordinamento, monitoraggio e verifica)

Viene istituito un gruppo di supervisione tecnico-scientifico di carattere regionale, espressione delle istituzioni contraenti il protocollo e dei soggetti coinvolti nell'azione formativa (USR, Servizio Culturale, ItKam, rappresentanza delle scuole autonome di secondo grado dell'Emilia-Romagna, eventuali formatori, ecc.). Il gruppo di supervisione:

- si riunisce periodicamente per programmare e verificare l'andamento delle iniziative;
- favorisce momenti di raccordo e concertazione;
- suggerisce "linee guida" quadro per lo sviluppo ed il potenziamento delle attività nelle scuole di ogni ordine e grado;
- cura azioni di monitoraggio, anche interpellando i partecipanti alle diverse iniziative formative.

Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-
Romagna

Il Direttore Generale
Stefano Versari

Ufficio Scuole dell'Ambasciata d'Italia a Berlino

Il Dirigente Scolastico
Anna Maria Marzorati

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

AOODRER - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

Ai sensi dell'articolo 22 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 4 pagine, tenuto presso l' AOO suindicata